"Ferdinando" al Kismet di Bari

Data: 3 novembre 2013 | Autore: Roberta Lamaddalena



BARI, 11/03/20213- Un lungo drappeggio cupo e polveroso condisce la scena di “Ferdinando” il capolavoro di Annibale Ruccello messo in scena al Teatro Kismet di Bari.[MORE]

Ci troviamo davanti ad un’opera sfrontata che avvolge il pubblico sotto forma di dramma borghese. Siamo nel 1870, in sordina l’Unità d’Italia e il Savoia invasore delle terre borboniche.

I protagonisti, la baronessa borbonica donna Clotilde, la serva ipocondriaca e zitella Gesualda, il prete vizioso e corrotto Don Catello e per ultimo di arrivo Ferdinando, il giovane nipote bello e conteso, si immergono in un continuo gioco di inganni.

Ed è proprio l’inganno a muovere l’intero motore del dramma: tutti desiderano Ferdinando appena arrivato e sono disposti a qualsiasi cosa pur di averlo per sè.

Nella stessa camera da letto si apre e si chiude il sipario, l’unità di luogo esalta la spettacolarità dei dialoghi tra i personaggi coloriti da un linguaggio napoletano e farsesco.

Roberta Lamaddalena

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ferdinando-al-kismet-di-bari/38507